## Segnalazioni floristiche n. 61-62 63-64

63

61 - Botrychium lunaria (L.) Sw. (Pteridophyta Ophioglossales Botrychiaceae)

PICHI SERMOLLI R.E.G., 1977. Tentamen Pteridophytorum genera in taxonomicum ordinem redigendi. *Webbia*, 31: 313-512.

**Reperto**: Nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, all'interno della Riserva Naturale Integrale di "Sasso Fratino" in località "Posticcia" (Comune di Bagno di Romagna, FC); Piccolo popolamento di *B. lunaria* situato in un pratello in un crinaletto, frammisto a mirtillo nero, su suolo marnoso-arenaceo con esposizione Nord-Nord/Ovest a quota 1270 m s.l.m., 12 maggio 2007, Gonnelli V., Ignesti S., Bottacci A., Zoccola A. & Alterini A.

**Osservazioni**: Specie cosmopolita, distribuita nelle regioni temperate e fredde d'Europa, Asia, Africa settentrionale, Americhe ed Oceania (MARCHETTI D., 2003. Le Pteridofite d'Italia. *Annali del Museo Civico*, Rovereto, 18: 118). In Italia vegeta in tutte le regioni ad eccezione della Puglia (CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (eds.), 2005. An annotated checklist of the Italian vascular flora. *Palombi Editore*, Roma: 420 pp).

E' entità complessivamente rara in Emilia Romagna, dove la presenza è generalmente limitata alla fascia di crinale (Bonafede et al., 2001. Atlante delle Pteridofite nella Regione Emilia-Romagna: riconoscimento, distribuzione e note sull'ecologia delle felci e piante affini in Emilia-Romagna. *Regione Emilia-Romagna, assessorato Territorio, Programmazione e Ambiente*. Bologna: 104) Specie rara nel Parco Nazionale, dove sono conosciute solo poche stazioni nella zona del Monte Falco-Falterona, la Burraia, Monte Penna e alla Verna (Gonnelli V., 2005. Felci e Licopodi, Pteridophyta. In: Agostini N., Senni L., Benvenuto C., (eds.). Atlante della biodiversità del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, volume I (Felci e Licopodi, Orchidee, Farfalle e Falene, Coleotteri Cerambicidi, Coleotteri Carabidi, Anfibi e Rettili, Uccelli). *Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi*, 215 pp.).

La presente segnalazione permette di definire meglio la distribuzione di questa rara felce, la cui osservazione non è sempre agevole, nel territorio del Parco Nazionale. Trattandosi di una stazione all'interno della Riserva Naturale Integrale di

Sasso Fratino, per non danneggiare l'ambiente, non sono stati raccolti campioni di erbario ma solo una documentazione fotografica conservata presso gli autori.

Gonnelli Vincenzo

Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "A.M. Camaiti" Pieve S. Stefano AR

Ignesti Stefano

Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Firenze Piazzale delle Cascine, 12, Firenze

Bottacci A., Zoccola A., Alterini A. Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Territoriale per la Biodiversità Pratovecchio AR

64

62 - Polygala chamaebuxus L. (Dicoltiledones Polygalaceae)

PIGNATTI, 1982. Flora d'Italia. Vol 2. Edagricole, Bologna: 58

**Reperto**: Comune di Bagno di Romagna (FC), nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, zona del Poggiaccio, lungo la strada Nocicchio-Pietrapazza.

Ai margini della scarpata stradale, in zone erose marnoso-arenacee con esposizione Ovest- Nord/Ovest a quota 1050 m s.l.m., 8 dicembre 2006, Gonnelli V., Bottacci A., Alterini A., Zoccola A. (*Herbarium* V. Gonnelli)

**Osservazioni**: Specie sud europea, comune nella dorsale alpina, diviene rara in Appennino (PIGNATTI, l.c.) dove vegeta fino al Molise (CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (eds.), 2005. An annotated checklist of the Italian vascular flora. *Palombi Editore*. Roma: 420 pp.).

Per il territorio del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi esistono solo antiche segnalazioni per il Monte Falterona, dove fu raccolta da Savi (CARUEL, 1860. Prodromo della flora Toscana. *Felice Le Monnier*, Firenze: 70) non confermate successivamente. La stazione oggetto della presente segnalazione si presenta piuttosto ricca di individui, tutti con le ali porporine che, secondo alcuni autori, sarebbero da attribuire alla var. *grandiflora* Gaudin. La presente segnalazione permette di confermare la presenza di questa interessante specie in questo settore appenninico, nel territorio del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

Gonnelli Vincenzo

Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "A.M. Camaiti" Pieve S. Stefano AR

> Bottacci A., Alterini A., Zoccola A. Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Territoriale per la Biodiversità Pratovecchio AR